DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 323 del 18 settembre 2019

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa lato a campagna, per l'accesso alle proprietà private, ubicata in sx del fiume Po tra gli stanti 350-351 in comune di Guarda Veneta (RO). Pratica PO_RA00179 Concessionario: Fracasso Umberto, Bolzani Rosano e Cipriani Ignazio. Rinnovo

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 20 ai Sig.ri Fracasso Umberto, Bolzani Rosano e Cipriani Ignazio della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 07.05.2019 Prot. n. 177692; Nulla-osta tecnico dell'A.i.Po del 25.07.2019 Prot.n. 18168; Disciplinare n. 5035 del 12.09.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 07.05.2019 con la quale il Sig. Fracasso Umberto (omissis) residente a (omissis), il Sig. Bolzani Rosano (omissis) residente a (omissis) e il Sig. Cipriani Ignazio (omissis) residente a (omissis) hanno chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa lato a campagna, per l'accesso alle proprietà private, ubicata in sx del fiume Po tra gli stanti 350-351 in comune di Guarda Veneta (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 18168 del 25.07.2019;

VISTO che in data 12.09.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Sig. Fracasso Umberto (omissis), al Sig. Bolzani Rosano (omissis) e al Sig. Cipriani Ignazio (omissis) la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa lato a campagna, per l'accesso alle proprietà private, ubicata in sx del fiume Po tra gli stanti 350-351 in comune di Guarda Veneta (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 12.09.2019 iscritto al n. 5035 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 20 (venti) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario

diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti